



N. 51 del Registro Deliberazioni 2017

PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 29 DICEMBRE 2017

Oggetto: "A.S. ASEA. BILANCIO DI ESERCIZIO 2016".

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n. 49945 del 21.12.2017 e ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

1) BOZZUTO	Giuseppe	6) MONTELLA	Carmine
2) CAMPOBASSO	Giovanni	7) PAPA	Angela
3) CATAUDO	Claudio	8) PEPE	Mario
4) DI CERBO	Giuseppe	9) RUBANO	Francesco M.
5) LOMBARDI	Renato	10) RUGGIERO	Giuseppe A.

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**.

Effettuato l'appello dal Segretario Generale, risultano **presenti n. 8**

Risultano assenti n. 3: Bozzuto, Cataudo e Papa.

Il Presidente dichiara che risulta il numero legale per la validità della seduta.

I lavori hanno avuto inizio alle ore **11,00**.

Il Presidente Ricci richiama integralmente la trattazione unica sugli argomenti posti ai punti 2), 3) e 4) dell'Ordine del giorno del Consiglio e tutti concernenti l'A.S. Asea e contenuta nella precedente deliberazione appena adottata.

Il Presidente Ricci, riscontrando l'accordo del Consiglio Provinciale, nessuno chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento iscritto al punto n. 3) dell'Ordine del giorno ad oggetto: "A.S. ASEA. BILANCIO DI ESERCIZIO 2016".

Eseguita la votazione, in forma palese, si ha il seguente risultato:

- **Presenti n. 8**
- **Assenti n. 3**
- **Voti favorevoli n. 6**
- **Astenuti n. 2 (Montella e Pepe).**

La proposta è approvata con n. 6 voti favorevoli.

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata eseguibilità, che messa ai voti, riporta la medesima votazione innanzi registrata: (Voti favorevoli n. 6; Astenuti n. 2: Montella e Pepe).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto il numero 1), munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei Servizi Finanziari – P.O. Delegata e dal Segretario Generale - Direttore;

Viste le eseguite votazioni;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 32, 1° comma del Regolamento del Consiglio Provinciale il Bilancio di Esercizio 2016 dell'A.S. ASEA, composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, contenuti e allegati alla proposta (ALL. 1), quale parte integrante e sostanziale che presenta un utile di Euro 4.053,00;

2) DI APPROVARE altresì la Relazione illustrativa del Bilancio di Esercizio 2016 contenuta e allegata alla proposta (ALL. 1), quale parte integrante e sostanziale;

3) DI DARE ATTO che l'utile di Bilancio di Euro 4.053,00, di cui al punto n. 1), è stato completamente destinato all'incremento del Fondo di riserva.

4) DI DARE ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti della A.S. Asea contenuto e allegato alla proposta (ALL. 1), quale parte integrante e sostanziale;

5) DI DARE ATTO, infine, della inesistenza di debiti e gestioni fuori Bilancio.

6) DI DICHIARARE, stante l'urgenza, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il tutto come da resoconto stenografico (ALL. 2).



M 1)

PROVINCIA di BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: A.S. ASEA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2016. APPROVAZIONE.

ISCRITTA al n. 3
dell'ORDINE del GIORNO del 21/12/17 prot 49945
CONSIGLIO PROVINCIALE in data 23.12.2017

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. 5

Contrari N. 0

Astenuti N. 2

Il Segretario Generale

Franco Napolitano

APPROVATA con DELIBERA n. 51 del 29.12.2017

Su Relazione _____

IL PRESIDENTE

Claudio Pisci

IL SEGRETARIO GENERALE

Franco Napolitano

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO in CORSO di FORMAZIONE

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____ del _____

Esercizio finanziario 2017

IL DIRIGENTE del SETTORE

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO di SPESA Art. 30 del Regolamento di Contabilità

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____ del _____

Esercizio finanziario 2017

IL DIRIGENTE del SETTORE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento n. 17 del 30/06/2014 assunta con i poteri del Consiglio, è stata approvata la trasformazione della società ASEA SpA in Azienda Speciale AZIENDA SANNITA ENERGIA E AMBIENTE in sigla ASEA;
- con la stessa deliberazione n. 17 del 30/06/2014 è stato approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale ASEA, sono stati confermati i componenti ed i poteri del Consiglio di Amministrazione, è stata dichiarata la cessazione degli organi di controllo della società (collegio sindacale e revisore legale dei conti) ed è stato istituito un collegio dei revisori legali dei conti;

Considerato che:

- alla società ASEA spa, a partire dal 1° gennaio 2010 e fino al 31.12.2013, con successivi affidamenti di durata annuale sono state affidate le attività di presidio, guardiania, vigilanza, pulizia e piccola manutenzione dell'invaso di Campolattaro, attività assicurate mediante l'assunzione a tempo determinato, con contratto part time di durata annuale, di n. 13 operatori;
- a partire dal 1° gennaio 2014, ai sensi della convenzione n. 2157 del 28/11/2013, approvata in schema con deliberazione, n. 29 del 15 novembre 2013, del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio, regolante i rapporti della Provincia di Benevento con l'Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente S.p.A (ASEA) per le attività e servizi presso la diga di Campolattaro, è stata affidata alla società ASEA la gestione complessiva della Diga di Campolattaro, ivi incluse le attività svolte fino ad allora dall'E.I.P.L.I. ai sensi di apposita convenzione sottoscritta tra Provincia di Benevento e lo stesso E.I.P.L.I. per il completamento e l'esercizio della diga sul fiume Tammaro e per l'attuazione degli schemi di utilizzazione delle acque invasate;

Evidenziato che:

- alla società ASEA SpA, a partire dal mese di marzo 2008 e per la durata di nove anni, sono state affidate in concessione, con delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 27 febbraio 2008, le attività di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici, installati sul territorio provinciale ad eccezione di quelli di competenza del comune capoluogo;

Richiamato l'art. 32 dello Statuto dell'Azienda Speciale della Provincia di Benevento denominata "ASEA" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, n. 17 del 30 giugno 2014 secondo il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia deve approvare il bilancio di esercizio entro il 15 maggio di ogni anno, unitamente allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico ed alla Nota integrativa, da sottoporre ai sensi dell'art. 38 dello stesso Statuto all'approvazione del Consiglio Provinciale;

Visto che il Bilancio di esercizio 2016 è stato redatto secondo le modalità previste dall'art. 32 dello statuto dell'Azienda Speciale ASEA e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa;

Visto che i suddetti documenti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale ASEA in data 24 giugno 2016;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S. ASEA del 21 aprile 2016, che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2016;

Evidenziato che in tutti i documenti innanzi indicati, non è stata rilevata, né dichiarata, l'esistenza di debiti e gestioni fuori bilancio;

Preso atto che l'esercizio finanziario al 31/12/2016 si è chiuso con un utile di euro 4.053,00 al netto delle imposte, che è stato destinato completamente all'incremento del fondo riserva;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la legge n. 56/2014 avente ad oggetto "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e in particolare l'art.1 – comma 55 - che stabilisce le funzioni del Consiglio;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Visto lo Statuto della Provincia di Benevento, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 22.04.2015, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con delibera n. 1 del 16/06/2015, per quanto compatibile ed applicabile;

DELIBERA

- 1. di approvare** il bilancio di esercizio 2016 dell'Azienda Speciale ASEA, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che presenta un utile di € 4.053,00;
- 2. di approvare** altresì la Relazione illustrativa del bilancio di esercizio 2016, che viene allegata al presente provvedimento (Allegato B) per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3. di dare atto** che l'utile di bilancio di € 4.053,00 di cui al punto 1 è stato destinato completamente all'incremento del fondo riserva;
- 4. di dare atto**, altresì, che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisore dei Conti dell'A.S. ASEA che viene allegato al presente provvedimento (Allegato C) quale parte integrante e sostanziale;
- 5. di dare atto**, infine, dell'inesistenza di debiti e gestioni fuori bilancio;
- 6. di rendere** la presente, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

Al A)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ASEA
Sede: PIAZZA CASTELLO SNC BENEVENTO BN
Capitale sociale: 120.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA:
Partita IVA: 01378640625
Codice fiscale: 01378640625
Numero REA: BN 115579
Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO): 712010
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.638	1.831
II - Immobilizzazioni materiali	19.454	29.907
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>28.092</i>	<i>31.738</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	417.990	422.151
esigibili entro l'esercizio successivo	238.483	363.718

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili oltre l'esercizio successivo	179.507	58.433
IV - Disponibilita' liquide	132.542	64.084
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	550.532	486.235
D) Ratei e risconti	1.191	-
<i>Totale attivo</i>	579.815	517.973
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	4.675	4.675
VI - Altre riserve	69.512	67.217
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.053	2.296
<i>Totale patrimonio netto</i>	198.240	194.188
B) Fondi per rischi e oneri	18.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145.470	119.002
D) Debiti	195.443	192.296
esigibili entro l'esercizio successivo	195.443	192.296
E) Ratei e risconti	22.662	12.487
<i>Totale passivo</i>	579.815	517.973

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.013.591	1.054.424
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	97.935	12.074
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	97.935	12.074
<i>Totale valore della produzione</i>	1.111.526	1.066.498
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.673	12.667
7) per servizi	409.340	381.036
8) per godimento di beni di terzi	23.057	21.830
9) per il personale	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
a) salari e stipendi	401.637	376.943
b) oneri sociali	85.853	89.025
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	26.827	24.776
c) trattamento di fine rapporto	26.827	24.776
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>514.317</i>	<i>490.744</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	12.980	16.115
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.969	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.011	2.826
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	13.289
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>12.980</i>	<i>16.115</i>
12) accantonamenti per rischi	18.000	-
14) oneri diversi di gestione	87.804	136.829
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.076.171</i>	<i>1.059.221</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.355	7.277
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	43	30
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>43</i>	<i>30</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>43</i>	<i>30</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	530	938
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>530</i>	<i>938</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(487)</i>	<i>(908)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	34.868	6.369
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.815	4.073
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>30.815</i>	<i>4.073</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.053	2.296

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.053	2.296
Imposte sul reddito	30.815	4.073
Interessi passivi/(attivi)	487	908
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	35.355	7.277
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.000	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.980	16.115
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	26.827	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	57.807	16.115
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	93.162	23.392
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		(2.000)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		(2.961)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.191)	887
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	10.175	(127.217)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	7.308	28.304
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	16.292	(102.987)
3) <i>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	109.454	(79.595)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(487)	
(Imposte sul reddito pagate)	(30.815)	
(Utilizzo dei fondi)		6.205
Altri incassi/(pagamenti)	(359)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	(31.661)	6.205
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	77.793	(73.390)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(558)	(12.865)

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.776)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.334)	(12.865)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	68.459	(86.254)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	64.084	150.338
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	132.542	64.084
Differenza di quadratura	1	

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.439	129.136	154.575
Valore di bilancio	25.439	129.136	154.575
Valore di fine esercizio			
Costo	25.439	129.136	154.575
Valore di bilancio	25.439	129.136	154.575

Commento

Nella tabella che precede sono riportati i valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali al lordo dei fondi di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Commento

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Commento

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	422.151	-	-		4.161	417.990	-	1-
Totale	422.151	-	-	-	4.161	417.990	-	1-

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 417.990 (euro 422.151 nel precedente esercizio).

Nel presente esercizio i crediti verso Commissione Europea sono stati svalutati di euro 27.006.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	417.990	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	238.483	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	179.507	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi attivi scorporati dai ricavi delle vendite dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

La tabella che segue rappresenta la composizione ed i movimenti delle singole voci delle disponibilità liquide della società:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	27.728	-	-	-	5.067	22.661	5.067-	18-
	Posta c/c	36.047	73.632	-	-	-	109.679	73.632	204
	Cassa contanti	277	-	-	-	107	170	107-	39-
	Cassa valori	32	-	-	-	-	32	-	-
	Totale	64.084	73.632	-	-	5.174	132.542	68.458	

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad euro 1.191 (euro 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	1.191
	Totale	1.191

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Commento

Commento

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Il patrimonio netto alla data del 31.12.2016 è pari ad euro 198.240 rispetto agli euro 194.188 dell'anno 2015.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la movintazione subita durante l'esercizio in corso dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	120.000	-	-	-	-	120.000	-	-
	Totale	120.000	-	-	-	-	120.000	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	4.675	-	-	-	-	4.675	-	-
	Totale	4.675	-	-	-	-	4.675	-	-
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straordinaria	38.529	-	-	-	-	38.529	-	-
	Altre riserve	28.688	2.296	-	-	-	30.984	2.296	8
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	67.217	2.296	-	-	-	69.512	2.296	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	4.053	-	-	-	-	4.053	-	-
	Totale	4.053	-	-	-	-	4.053	-	-

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 18.000. Nessun fondo era stato accantonato nell'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	-	18.000	-	-	-	18.000	18.000	-
	Totale	-	18.000	-	-	-	18.000	18.000	

Il suddetto fondo è stato creato in via precauzionale per far fronte alla eventuale soccombenza in vertenze di lavoro in corso.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 145.470 (euro 119.002 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	119.002	26.468	-	145.470
	Totale	119.002	26.468	-	145.470

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Acconti	232	-	-	-	232	-	232-	100-
	Fornitori terzi Italia	29.420	-	-	-	3.236	26.184	3.236-	11-
	Dediti tributari	14.283	27.561	-	-	-	41.844	27.561	193
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.055	4.197	-	-	-	24.252	4.197	21
	Altri debiti	128.306	-	-	-	25.143	103.163	25.143-	20-
	Totale	192.296	31.758	-	-	28.611	195.443	3.147	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Commento

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 22.662 (euro 12.487 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	22.662
	Totale	22.662

Commento

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi vengono imputati a Conto Economico al momento dell'erogazione del servizio o trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o con la spedizione avvenuta nell'esercizio 2016. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne i ricavi afferenti l'attività di gestione diga (pari ad euro 423.423) e l'attività di ispezione e controllo impianti termici (pari ad euro 590.163), questi, non sono assoggettati ad Iva ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.p.r. 633/72.

Commento

Nell'esercizio precedente i ricavi e proventi ammontavano ad Euro 1.066.498. In questo esercizio ammontano ad Euro 1.111.526.

La voce "prestazioni di servizi" di euro 1.013.591 è costituita da:

- ricavi derivanti dall'attività di gestione della Diga di Campolattaro per conto della Provincia di Benevento per euro 423.423;
- ricavi per attività di ispezione e controllo degli impianti termici per euro 590.163;
- arrotondamenti e abbuoni per euro 5.

La voce "ricavi e proventi diversi" ha subito nel 2016 un incremento di euro 85.861 rispetto all'esercizio precedente in quanto nell'esercizio in esame l'azienda ha svolto corsi di formazione per i tecnici manutentori e ha ottenuto finanziamenti per aver partecipato a progetti europei.

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
			-	-	-	-
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	1.013.591	1.054.424	(40.833)	(4)
		Totale	1.013.591	1.054.424	(40.833)	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Altri ricavi e proventi imponibili	97.935	12.074	85.861	711
		Totale	97.935	12.074	85.861	

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Commento

Imposte correnti

Si riportano gli importi delle imposte relative al presente esercizio:

IRES: euro 23.010;

IRAP: euro 7.805.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	6	13	21

Commento

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni del numero di dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.738	26.117

Commento

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 4.053 ad incremento del fondo di riserva, in ossequio a quanto disposto dall'art. 32 dello statuto societario.

Commento

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Benevento, li 26.04.2017

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

DOTT. CARLO PETRIELLA
DOTT. COSIMO CAIOLA
DOTT.SSA CONCETTA CAPOZZOLO

M B)

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

ANALISI VERITIERA, EQUILIBRATA ED ESAURIENTE DELLA SITUAZIONE
DELL'ASEA, DEL SUO ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Dott. Carlo Petriella

CONSIGLIERI

Dott.ssa Concetta Capozzolo

Dott. Cosimo Caiola

COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE

Dott. Renato Perugini

REVISORI EFFETTIVI

Dott.ssa Maria Luisa Simiele

Dott. Antonio Rossi

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione viene predisposta ai sensi dell'art.33 dello Statuto dell'Asea Azienda Speciale e contiene gli obiettivi conseguiti nel corso dell'esercizio 2016.

L'anno 2016 segna il secondo anno della gestione di **Asea Azienda Speciale**; si ricorda infatti come con provvedimento n. 17 del 30/06/2014 del Commissario Straordinario, si deliberò la trasformazione della Società Asea S.p.a. in Asea Azienda speciale con l'adozione di un nuovo statuto.

L'Azienda Speciale Asea integra un modello organizzativo disciplinato dall'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Ai sensi di questa disposizione, l'Asea rientra nella categoria degli "enti strumentali dell'Ente locale, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto", per cui essa riscontra un carattere pubblicistico in termini di natura e di fini sociali.

Nell'esercizio di una spiccata autonomia imprenditoriale, l'Asea informa la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ed è tenuta all'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire mediante l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Giova peraltro ricordare, sul fronte della giurisprudenza, che il Consiglio di Stato, con la sentenza 7 febbraio 2012 n. 641, ha messo in luce la necessità di escludere l'azienda speciale dal novero delle pubbliche amministrazioni, considerando la stessa quale ente strumentale degli enti locali, che – in quanto dotata di propria autonomia imprenditoriale, giuridica, di bilancio e organizzativa – "vive di vita propria", ancorché intimamente collegata sia per quanto attiene agli indirizzi sia per quanto attiene all'approvazione di taluni atti fondamentali (piano programma, piano pluriennale, eccetera), agli enti locali da cui essa promana.

Egredi Consiglieri di CdA,

l'esercizio concluso si pone in linea con l'andamento virtuoso degli ultimi due anni ed è il risultato di un'efficace gestione dell'attività aziendale sia pure nel difficile contesto economico-sociale del nostro Paese.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le notizie attinenti il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2016. Nella presente Relazione, si forniscono le notizie concernenti l'andamento della gestione aziendale.

L'ASEA si è consolidata nel corso degli anni come un ente economicamente e finanziariamente solido ed in salute attraverso **l'espletamento di funzioni ed attività di pubblica utilità**. In particolare, va evidenziato che il Bilancio dell'Asea, da quando si è costituita, non è mai stato

chiuso in negativo. Ciò testimonia una gestione efficiente, oculata e prudente dell'azienda, finalizzata al conseguimento di un **pareggio di Bilancio**.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La natura di ente pubblico dell'Asea comporta il rispetto dei vincoli di legge in materia di finanza pubblica.

L'ASEA nei confronti dell'Ente proprietario (Provincia di Benevento) ha ricevuto un trasferimento di fondi pari ad € **423.423,00**, corrispondente ovvero alla quota parte relativa all'espletamento delle attività di Soggetto gestore della diga di Campolattaro.

Circa il **60%** dei proventi è invece ricavato dalla gestione in autonomia della Funzione Pubblica inerente il controllo dello stato di esercizio, controllo e/o manutenzione, ed ispezione degli «Impianti Termici» per la climatizzazione invernale ed estiva sul territorio di competenza della Provincia di Benevento.

C'è da rilevare come l'Azienda Asea abbia sostanzialmente centrato gli obiettivi prefissati nel bilancio di previsione 2016. La pianta organica del personale si è consolidata, anche in termini di funzionamento. Più in dettaglio l'elenco del personale, organizzato per Funzioni, individua chiaramente responsabilità e competenze inerenti il processo produttivo e decisionale. Il tutto è volto a garantire risposte tempestive ed efficienti in funzione della specificità del processo «produttivo» e/o della «funzione-servizio» erogati.

RISORSE UMANE IMPIEGATE:

N. 21 RISORSE ASSUNTE A TEMPO INDETERMINATO

- a) Il «SEGREARIO TECNICO», nella persona del *Dott. Giovanni Cacciano*, che ha la diretta responsabilità nell'elaborazione, valutazione e controllo dei progetti europei, nazionali e locali nonché la responsabilità nella gestione tecnica delle Funzioni e delle Risorse Aziendali (*figura di staff ascrivibile a monte delle varie funzioni*);
- b) il «RESP. AMMINISTRATIVO E CONTABILE», nella persona del *Dott. Cesare Mucci*, che ha la diretta responsabilità dell'attività amministrativa e contabile della Azienda (*figura di staff ascrivibile a monte delle varie funzioni*);
- c) l'«ADDETTO MKTG & COMM. E SUPPORTO GESTIONE DIGA », nella persona del *Dott. Gianluca Maiorano* (*figura di staff ascrivibile a monte delle varie funzioni*);
- d) l'«ADDETTO AL SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO», nella persona del *Geom. Nazzareno Chiusolo*, che svolge mansioni gestionali e tecniche connesse alle funzioni di gestione della diga;
- e) il «COORDINATORE» del SERVIZIO IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Per. Ind. Michele Passarella*, della cui organizzazione si occupa nello specifico;
- f) l'«ADDETTO» INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE, nella persona del *Sig. Gianluca Delli Veneri*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse al SERVIZIO IMPIANTI TERMICI;

- g) l'«ISPETTORE» E ADDETTO ALLA PIANIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Sig. Angelo Lombardi*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse al SERVIZIO IMPIANTI TERMICI;
- h) l'«ISPETTORE» E GESTIONE SPORTELLI/PROTOCOLLO, nella persona del *Sig. Stefano Capitanio*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse al SERVIZIO IMPIANTI TERMICI;
- i) n. 13 «OPERATORI DI PRESIDIO, GUARDIANIA E MANUTENZIONE INVASO» c/o Campolattaro, svolgono guardiana, presidio, sorveglianza, e (piccola) manutenzione della struttura.

N. 07 CONTRATTI A PROGETTO

- ✓ n. 07 «collaborazioni a progetto», ineriscono specifici «progetti ispettivi» connessi alla durata del Contratto di Servizio con la Provincia circa la Gestione della funzione pubblica di ispezione e controllo degli «IMPIANTI TERMICI». Alla data del 31.12.2016 si è manifestata **la scadenza naturale dei contratti a progetto.**

INCARICHI PROFESSIONALI CONFERITI:

N. 16 INCARICHI PROFESSIONALI

1. **Incarico professionale di ingegnere responsabile e suo sostituto L.584/1994 e S.M.I. presso la diga di Campolattaro – Ing. Giovanni Sportelli**
 Modalità di attribuzione: Graduatoria avviso pubblico (prot. n. 3352 del 22.12.2015)
 Deliberazione incarico: Incarico prot. n. 3353 del 22.12.2015
 Importo compenso: € 48.000,00 (Esclusa Iva e inarcassa)
 Data inizio incarico: 01.01.2016
 Data fine incarico: 31.12.2016
2. **Incarico professionale di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi – Ing. Alfonso Crisci**
 Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. n. 1501 del 01.09.2014)
 Deliberazione incarico: C.d.A. del 10.12.2015
 Importo compenso: € 1.000,00 (Esclusa Iva e Inarcassa)
 Data inizio incarico: 01.10.2016
 Data fine incarico: 31.12.2016 (prorogato al 23.01.2017)
3. **Incarico professionale di consulenza del lavoro – Rag. Mauro Mazzone**
 Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. n. 1443 del 29.07.2014)
 Deliberazione incarico: C.d.A. n. 3 del 15.09.2015
 Importo compenso: € 3.500,00 (Esclusa Iva e Cpa)
 Data inizio incarico: 01.10.2015
 Data fine incarico: 30.09.2016 (prorogato al 20.01.2017)
4. **Incarico professionale di consulenza fiscale e tributaria – Dott. Francesco Parente**
 Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. n. 1443 del 29.07.2014)
 Deliberazione incarico: C.d.A. n. 3 del 15.09.2015
 Importo compenso: € 3.500,00 (Esclusa Iva e Cpa)
 Data inizio incarico: 01.10.2015

Data fine incarico: 30.09.2016 (prorogato al 20.01.2017)

5. **Incarico professionale per l'attività di accertamento, controllo ed ispezione in situ degli impianti termici – Per. Ind. Antonio Ciafardini**

Modalità di attribuzione: C.d.A. n. 1 del 02.03.2015

Deliberazione incarico: Incarico prot. n. 560 del 09.03.2015

Importo compenso: Pagamento all'effettiva resa dell'attività svolta

Data inizio incarico: 13.04.2015

Data fine incarico: 31.07.2016 (prorogato al 20.01.2017)

6. **Incarico professionale per progettazione e direzione lavori per lavori di completamento interno e sistemazione esterna "ex Caserma Guidoni" – Arc. Lucia Calandro**

Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. n. 1792 del 12.09.2014)

Deliberazione incarico: Incarico prot. n. 201 del 20.01.2016

Importo compenso: € 9.916,70 (Escluso Iva e CNPAIA) di cui corrisposti 3.966,68 (Escluso Iva e CNPAIA)

Data inizio incarico: 20.01.2016

Data fine incarico: 09.2016

7. **Incarico professionale per assistenza legale e difesa con patrocinio contro il Comune di Morcone – Avv. Luciano Mastrovito**

Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. n. 1443 del 29.07.2014)

Deliberazione incarico: C.d.A. n. 3 del 15.09.2015

Importo compenso: € 6.714,60 (Escluso Iva e Cpa)

Data inizio incarico: 01.10.2015

Data fine incarico: 02.2016

8. **Incarico professionale per esami, valutazioni ed interpretazioni geologiche presso la diga di Campolattaro – Geol. Giovanni Rivellini**

Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. n. 1978 del 03.10.2014)

Deliberazione incarico: Incarico prot. n. 561 del 03.03.2015

Importo compenso: € 4.000,00 (Esclusa Iva e Epap)

Data inizio incarico: 09.03.2016

Data fine incarico: 09.03.2017

9. **Incarico professionale per rilievi geologici ed elaborazione presso la diga di Campolattaro – Geol. Mario Marotta**

Modalità di attribuzione: Graduatoria avviso pubblico (prot. n. 1442 del 29.07.2014)

Deliberazione incarico: Incarico prot. n. 1993 del 07.08.2015

Importo compenso: € 3.500,00 (Esclusa Iva e Epap)

Data inizio incarico: 07.08.2016

Data fine incarico: 31.03.2017

10. **Incarico professionale per incarico legale di assistenza, rappresentanza, consulenza, costituzione, nell'impugnazione di n. tre ricorsi ex art. 409 e ss. C.P. – Avv. Donatella Casamassa**

Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. n. 1859 del 08.06.2016) – Verbale Commissione (prot. n. 3084 del 13.09.2016)

Deliberazione incarico: Deliberazione Cda del 25.08.2016 – Determina Presidenziale (prot. n. 3088 del 14.09.2016)

Importo compenso: € 3.863,60 (Esclusa Iva e Cpa)

Data inizio incarico: 14.09.2016

Data fine incarico: —

11. Incarico professionale per incarico legale di assistenza, rappresentanza, consulenza, costituzione, nell'impugnazione di un ricorso ex art. 409 e ss. C.P. – Avv. Donatella Casamassa

Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. n. 1859 del 08.06.2016) – Verbale Commissione (prot. n. 3084 del 13.09.2016)

Deliberazione incarico: Deliberazione Cda n. 6 del 03.10.2016 – Determina Presidenziale (prot. n. 3258 del 03.10.2016)

Importo compenso: € 445,80 (Esclusa Iva e Cpa)

Data inizio incarico: 03.10.2016

Data fine incarico: —

12. Incarico professionale per incarico legale di assistenza, rappresentanza, consulenza, costituzione, nell'impugnazione di un ricorso ex art. 409 e ss. C.P. – Avv. Donatella Casamassa

Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. n. 1859 del 08.06.2016) – Verbale Commissione (prot. n. 3084 del 13.09.2016)

Deliberazione incarico: Deliberazione del Cda n. 9 del 16.11.2016 – Determina Presidenziale (prot. n. 3767 del 16.11.2016)

Importo compenso: € 445,80 (Esclusa Iva e Cpa)

Data inizio incarico: 17.11.2016

Data fine incarico: —

13. Incarico professionale per incarico legale di assistenza, rappresentanza, consulenza, costituzione, nell'impugnazione di appello del procedimento numero RG 5452/2001 – Avv. Luigi Diego Perifano

Modalità di attribuzione: Deliberazione C.d.A. del 25.08.2016 secondo principio di continuità professionale

Deliberazione incarico: Incarico (prot. n. 3027 del 08.09.2016)

Importo compenso: Minimo tabellare di cui al D.M. n.55/2014, con un ulteriore riduzione del 30%

Data inizio incarico: 08.09.2016

Data fine incarico: —

14. Incarico professionale per incarico legale di assistenza, rappresentanza, consulenza, costituzione, nell'impugnazione di n. tre ricorsi ex art. 409 e ss. C.P. - Avv. Loretta Salvatore

Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. n. 1859 del 08.06.2016) – Verbale Commissione (prot. n. 3819 del 21.11.2016)

Deliberazione incarico: Deliberazione del Cda n.9 del 16.11.2016 – Determina Presidenziale (prot. n. 3825 del 21.11.2016)

Importo compenso: € 4.300,00 (Esclusa Iva e Cpa)

Data inizio incarico: 22.11.2016

Data fine incarico: –

15. Incarico professionale per progettazione e direzione lavori “Traversa sul torrente Tammarecchia” – Ing. Sabatino Cecere

Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. n. 1978 del 03.10.2014)

Deliberazione incarico: C.d.A. n.2 del 15.03.2016

Importo compenso: € 6.000,00 (Esclusa Iva e Inarcassa)

Data inizio incarico: 03.05-2016

Data fine incarico: –

16. Incarico professionale di medico competente ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. – Dott. Rosario Pacillo

Importo compenso: € 2.100,00 (Incluse Iva e Cpa)

Data inizio incarico: 15.02.2016

Data fine incarico: 15.02.2017

CONTRATTI DI SERVIZI IN ESSERE:

Funzione Pubblica di controllo dello stato di esercizio e di manutenzione degli Impianti Termici

L’emanazione del DPR 74/2013 a cura del MISE, che ha attuato la definizione dei criteri previsti nel D. Lgs. del 192/05, ha indotto sulla gestione del S.I.T. «SERVIZIO IMPIANTI TERMICI», legata alla funzione pubblica di ispezione ed accertamento dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale, importanti cambiamenti organizzativi e strutturali scaturiti appunto dall’applicazione degli ordinamenti previsti del predetto decreto.

Infatti lo stesso oltre ad aver escluso la procedura di dichiarazione di efficienza energetica sugli impianti termici alimentati con combustibili solidi rinnovabili, ha disciplinato ai fini gestionali e di contenimento dei costi, le operazioni di manutenzione, esercizio ed ispezione di tutte le tipologie di servizi forniti dagli impianti termici installati negli edifici, quali teleriscaldamento, cogenerazione ed in modo prevalente quelli riguardanti i sistemi di climatizzazione estiva finora esclusa nell’ordinamento italiano.

Al fine di dare la massima attuazione alle direttive previste dal DPR 74/2013 l’ASEA ha organizzato la ristrutturazione del software operativo dedicato al servizio equipaggiando lo stesso di due applicazioni aggiuntive quali:

- inserimento, sulla piattaforma operativa gestionale con cui opera il personale tecnico ispettivo, di nuovo software contemplante anche gli apparati tecnologici dedicati alla climatizzazione estiva, opportunamente testato sia con corsi di formazione teorici e pratici che con prove dedicate sul campo con test finale di implementazione nel sistema madre;

- creazione, ex novo, della piattaforma per la trasmissione dei rapporti di efficienza energetica con modalità telematica da parte delle ditte abilitate. La novità della predetta piattaforma, strutturata nel pieno rispetto dei canoni stabiliti dalla legge e dei successivi provvedimenti, ha indotto la necessità di organizzare opportuni corsi di formazione dedicati alle figure professionali, in regola con i requisiti previsti dalla normativa vigente, al fine di renderli edotti delle procedure operative/applicative previste appunto dalla piattaforma.

La gestione dei contributi riferiti alla dichiarazione del biennio 2016/17, previsti dal DPR 74/2013, organizzati con bollino seriale, articolati in base alla potenza termica degli impianti, ha fatto registrare nell'anno 2016, circa 19.500 dichiarazioni di efficienza energetica con la previsione, considerato che il termine di scadenza, inizialmente fissato al 30/03/2017, in considerazione delle motivazioni avanzate dalle Associazioni di Categoria e di rappresentanza e di tutela dei Consumatori, è stato prorogato al 30/06/2017 e quindi il numero delle dichiarazioni dovrebbe attestarsi, stando ai risultati del precedente biennio (2014-2015), a circa 32.500 dichiarazioni complessive effettuate a cura delle ditte abilitate ai sensi del D.M. 37/08 ed in possesso dei requisiti previsti dal DPR 43/2012.

Di seguito quadro sinottico rilascio Contributo RCT Eff. Energetica 2016:

Contributo RCT Eff. Energ. con Potenza Termica uguale o maggiore di 50 Kw e inferiore o uguale a 100 Kw (inv/est)	€ 3.168,00
Contributo RCT Eff. Energ. con Potenza Termica uguale o maggiore di 35 Kw e inferiore a 50 Kw (inv/est)	€ 416,00
Contributo RCT Eff. Energ. con Potenza Termica di 10 – 12 kw (inv/est)	€ 310.399,00
TOTALE	€ 313.923,00

Inoltre tenuto conto di quanto stabilito dal predetto decreto cioè, che la trasmissione del rapporto di efficienza energetica, a cura delle ditte abilitate, per gli impianti di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale compresa tra 10 kW e 100 kW, alimentati a gas, metano o gpl e per gli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale compresa tra 12 e 100 kW il rapporto di controllo di efficienza energetica emesso a conclusione dell'attività manutenzione e/o controllo è ritenuto sostitutivo dell'ispezione, l'ASEA, alla scadenza dei contratti in essere a Dicembre 2016, riguardante le figure tecniche dedicate all'attività ispettiva, ha rimodulato l'organizzazione e la programmazione ispettiva affidando la stessa a figure professionali, in possesso dei requisiti stabiliti dal predetto decreto, individuate con opportuna short list.

Inizialmente l'attività ispettiva sarà affidata a due tecnici, successivamente in funzione del numero delle dichiarazioni incamerate, dalle conseguenti criticità in esse rilevate e da altri indicatori

Sede Legale Rocca dei Rettori – 82100 Benevento – P.IVA 01378640625 – Capitale di dotazione 120.000,00 – www.aseaenergia.eu

stabiliti sempre dal decreto, si potrà ipotizzare di aumentare il numero delle squadre ispettive a tre componenti.

Nonostante dunque le intervenute e complesse normative di cui sopra, il servizio SIT ha confermato anche per il 2016 un buon espletamento della funzione pubblica sul territorio provinciale a conferma della capillare sensibilizzazione dei cittadini, sull'uso razionale dell'energia, sul rispetto dell'ambiente nonché sulla salvaguardia della salute e della pubblica incolumità.

La funzione pubblica viene portata avanti con il costante confronto con le associazioni di categoria, dei consumatori, con i comuni della provincia e con la cittadinanza, per affrontare e discutere le eventuali questioni e problematiche connesse all'espletamento della stessa.

«Gestione della diga di Campolattaro»

In seguito alla *Convenzione* n. 2157 del 28.11.2013 sottoscritta con la Provincia di Benevento dal 1 gennaio, 2014, **l'ASEA è l'Ente Gestore della diga di Campolattaro.**

Nel dettaglio la convenzione sottoscritta prevede: il completamento ed esercizio della diga sul fiume Tammaro in Campolattaro e l'attuazione degli schemi di utilizzazione delle acque invase; il servizio di custodia, vigilanza, pulizia, presidio e piccola manutenzione durante gli invasi sperimentali; la gestione sistema di monitoraggio - lettura portate dreni sub-orizzontali, lettura dei piezometri e degli inclinometri, ed interpretazione dati di monitoraggio, del versante nord-est del comune di Campolattaro a monte della spalla destra della diga.

L'ASEA sta portando a compimento gli invasi sperimentali dell'opera ai sensi del D.P.R.n.1363/1959, L'Ufficio tecnico per le dighe di Napoli del Ministero delle Infrastrutture, in ultimo ha autorizzato l'ASEA con nota prot. n. 0023623 del 26.11.2014, a raggiungere il livello di 374 m.s.l.m. livello effettivamente raggiunto nel mese di aprile 2015. Di seguito, in data 27.12.2016, la Direzione Generale per le Dighe di Roma ha ribadito che il raggiungimento della quota di massima regolazione, 377,25 m.s.m. non risulta allo stato condizionato di problemi di tenuta dello sbarramento.

Il raggiungimento del massimo livello utile di 377,25 m.s.m. è ancora al momento impedito, rappresentando l'unico motivo ostativo, dalla presenza della strada comunale in località "Senzamici" nel tenimento di Morcone. Tale strada si trova nell'ambito della zona espropriata e nel punto più basso passa alla quota di 375 m.s.m. sul livello del mare, questa continua ad essere utilizzata e mantenuta. Della questione sono a conoscenza la Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture e la Commissione di collaudo, che hanno più volte sollecitato la risoluzione della questione. L'ASEA si è impegnata in tale direzione, sia dal punto di vista tecnico che economico, pertanto, entro la prima metà del 2017 finalmente il problema dovrebbe essere definitivamente superato.

Una volta completati gli invasi sperimentali, infatti, si potrà procedere alla certificazione del collaudo tecnico funzionale dell'opera ai sensi del D.P.R. n.1363/1959.

Permane da redigere: *la rivalutazione della sicurezza sismica*. In riferimento a questo adempimento, la Provincia di Benevento, in data 12.2014 sottoscrisse con l'Università del Sannio una convenzione relativa alla "Analisi preliminari finalizzate allo studio della sicurezza sismica della Sede Legale Rocca dei Rettori – 82100 Benevento – P.IVA 01378640625 – Capitale di dotazione 120.000,00 – www.aseaenergia.eu

diga di Campolattaro e di alcune opere accessorie” per un importo di euro 50.000 finanziato dalla Provincia, come 1° lotto del progetto definitivo e generale riguardante la rivalutazione della sicurezza sismica della diga per l’importo complessivo di 420.000,00 (Deliberazione del Commissario Straordinario n.192 del 30.12.2013).

L’ASEA con nota prot. n. 3279 del 16.12.2015, a seguito di indagini di mercato, ha trasmesso alla Provincia, il preventivo di spesa per il completamento delle indagini ed attività connesse alla rivalutazione sismica della diga, pari ad euro 150.000,00, oltre oneri previdenziali e fiscali per complessivi euro 251.320,00 ed alla rivalutazione idraulica dell’invaso per complessivi euro 18.300,00 e pertanto per una spesa complessiva di euro 269.620,00.

Infine la Provincia di Benevento con Delibera Presidenziale n. 35 del 25.02.2016 approvava l’intervento denominato “Diga di Campolattaro sul fiume Tammaro – lavori sulla valvola Howell Bunger dello scarico di fondo sinistra e rivalutazione sismica ed idraulica dell’invaso” per un importo complessivo pari ad euro 369.620,00. Delibera a cui non veniva data attuazione nel bilancio previsionale 2016.

L’ASEA, adempiendo alla sopracitata *Convenzione* e al proprio oggetto statutario di gestione di servizi idrici, ha avviato la programmazione per la realizzazione delle infrastrutture necessarie per il trasporto, l’adduzione alla rete idrica nonché il trattamento delle acque per l’approvvigionamento primario degli usi civili, irrigui ed industriali, e la loro utilizzazione a fini energetici. Nel dettaglio, anche in riferimento della Delibera Cipe del 1 dicembre 2016, che prevede la destinazione di 20 milioni di euro per la realizzazione della galleria di adduzione della diga di Campolattaro, l’ASEA, partendo dalla studio di fattibilità della Sogesid, ha redatto un’idea progettuale ed il relativo cronoprogramma in vista degli accordi con il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Campania per l’attivazione di tale importante opera.

Inoltre l’ASEA, nel corso del 2016, ha messo in opera le seguenti attività:

- recupero funzionale della traversa sul torrente Tammarecchia: realizzazione dei lavori di pulizia e bonifica della traversa, I lotto funzionale per un importo complessivo di euro 55.253,80. Contemporaneamente è stato interessato il Genio Civile di Benevento per l’intervento di rimozione del materiale accumulatosi a monte della traversa, rimozione propedeutica al completo recupero funzionale della traversa;
- redazione del progetto definitivo del minidroelettrico - impianto di circa 200Kw con utilizzazione della portata corrispondente al Minimo Flusso Vitale, è stato redatto il progetto definitivo e l’Enel ha fornito il preventivo per l’allaccio alla rete elettrica;
- manutenzione dell’infrastruttura e delle apparecchiature elettriche;
- valorizzazione naturalistica dell’area dell’invaso ricadente nella Rete Natura 2000, in collaborazione con le associazioni ambientaliste e del territorio, sottoscrizione di Convenzione con il WWF Sannio.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Asea n.8 del 20.10.2016 è stato approvato il bilancio pluriennale ed il piano programma comprendente lo schema di convenzione fra Provincia di Benevento ed ASEA per la gestione della diga di durata venticinquennale.

Per disciplina normativa vigente (c.d. legge Del Rio) non è stata possibile l’approvazione della Convenzione da parte della Provincia nell’anno 2016 che, al momento, si è limitata alla proroga della precedente Convenzione (Delibera del Consiglio Provinciale n. 50 del 9 dicembre 2016), per il

solo anno 2017. Il Totale del trasferimento dei fondi erogati dalla Provincia di Benevento a copertura delle attività Tecnico-Ambientale della Diga di Campolattaro svolte dall'Asea per l'anno 2016 ammontano ad euro 423.423,00, somma non sufficiente a coprire i generali costi di gestione e organizzazione, ed altresì per la redazione del piano di gestione dell'invaso da redigersi ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. 152/06.

PROGETTI EUROPEI E CORSI REALIZZATI:

Programma IEE: STEP 2 SPORT

Il progetto "*STEP 2 SPORT - Renovation towards nearly zero energy Sport buildings*" presentato nel mese di maggio 2013, nell'ambito del programma comunitario IEE (Intelligent Energy for Europe), dall'ASEA e da altri partners comunitari è stato positivamente valutato, nel mese di dicembre 2013, dalla Commissione Europea Direzione Generale Energia e Trasporti STEP 2 SPORT avrà una durata di tre anni, mobilitando nel complesso circa 1.800.000 euro. Il partenariato vede come capofila LEITAT - Technological Center di Barcellona, e oltre all'ASEA, vede la partecipazione di altri nove partners, con un coinvolgimento complessivo di sei Paesi dell'Unione Europea: Italia, Spagna, Svezia, Danimarca, Bulgaria, Grecia e Polonia.. L'obiettivo strategico è quello di diminuire i fabbisogni di energia, sperimentando in diverse realtà dell'Unione Europea, soluzioni e metodologie innovative riproducibili su vasta scala.

Nel corso del 2016 sono state individuate le infrastrutture sportive pilota oggetto di audit energetici e di piani di gestione volti a migliorarne concretamente l'efficienza energetica. Ai fini del progetto, dopo il venir meno di alcuni impianti in capo al partner Ippo Energy di Catania, sono stati inseriti tre impianti sportivi afferenti al nostro territorio: Palestra comunale di Foiano di Val Fortore, Palestra comunale di San Marco dei Cavoti e Palestra comunale di Reino. Molto importante anche l'attività di disseminazione delle buone prassi e delle attività di implementazione del progetto costantemente portata avanti; da segnalare l'incontro formativo con gli stakeholders svoltosi a Foiano di Val Fortore il 21 novembre 2016.

Il 16 Febbraio 2017, presso l'aula consiliare della Provincia di Benevento, si è tenuto il Regional Dissemination Event del progetto. Con l'occasione sono stati forniti i dati complessiva della proposta progettuale implementata nel triennio e le *best practices* del settore da replicare sul territorio nazionale ed europeo.

Programma IEE: Bricks

Il progetto presentato ha avuto come capofila l'ENEA e comprendendo un qualificato partenariato, l'ASEA ha partecipato nell'ambito della Rete Renael. L'iniziativa progettuale ha riguardato la riqualificazione del patrimonio edilizio, BRICKS ha previsto lo sviluppo di strumenti e di metodologie per realizzare un sistema di formazione che porti a migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze dei lavoratori impegnati nella riqualificazione energetica degli edifici al fine di avere per il 2020 un parco edilizio nazionale ad energia quasi zero.

Progetto Madre Acqua III EDIZIONE

L'Asea in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, ha promosso anche per il 2016 un progetto di educazione ambientale, "Madre acqua", che si articola in un concorso destinato agli studenti della provincia di Benevento.

Il concorso si pone la finalità di stimolare e promuovere nelle giovani generazioni un cambiamento dello stile di vita, a partire dalle proprie abitudini quotidiane, che sia più rispettoso dell'ambiente, sensibilizzando gli studenti ad un uso più intelligente e razionale delle risorse naturali. Nel dettaglio, l'obiettivo da conseguire è sensibilizzare e stimolare la creatività e la ricerca da parte degli alunni sul tema dell'acqua, dei suoi utilizzi e sull'affermazione del diritto umano all'acqua, allo scopo di creare una catena virtuosa di comportamenti. Non secondario l'obiettivo di conoscere e studiare le realtà del territorio sannita. Anche la terza edizione del progetto ha riscosso un buon successo presso le scuole della provincia, vedendo la partecipazione di circa 25 elaborati, tutti lavori di ottima qualità, pertanto gli obiettivi del concorso possono dirsi senz'altro conseguiti. Da sottolineare, nell'edizione 2016, i molti lavori che hanno riguardato l'alluvione che ha colpito il Sannio nel 2015.

Corsi di formazione realizzati

L'Asea è accreditata come Organismo di Formazione da parte della Regione Campania, con Decreto n.88 del 20.05.2014.

L'ASEA ha partecipato ad alcuni avvisi pubblicati dalla Regione Campania.

In partenariato con altri soggetti, l'ASEA ha partecipato al bando Inail 2016 sicurezza sui luoghi di lavoro, coinvolgendo n.16 aziende del territorio. La valutazione del bando è attesa nel corso del 2017.

Avuto riguardo alla trasmissione telematica dei rapporti di efficienza energetica a cura delle figure professionali, ritenuti sostitutivi dell'attività ispettiva, nonché per intraprendere la concretizzazione del catasto territoriale degli impianti termici previsto dal DPR 74/2013 l'ASEA ha organizzato, periodicamente dal mese di novembre 2016 ad oggi, opportuni corsi di formazione dedicati appunto alle ditte operanti nel settore di installazione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale.

Il corso di formazione, che comprende tre programmi formativi, della durata di circa 3 ore ognuno, prevede l'addestramento all'uso della piattaforma telematica e delle specificità applicative che la stessa contempla per la definizione tecnica/amministrativa degli impianti di climatizzazione dimostrandosi quindi un ottimo strumento per la gestione della componente di base impiantistica che ogni ditta annovererà nel proprio archivio nonché per l'aggiornamento continuo che la stessa propone nelle sezioni "normativa e documenti", disponibile alle figure professionali, che possono quindi arricchire il proprio know-how con le ultime divulgazioni normative.

Il corso totalmente organizzato e gestito dal personale ASEA ha registrato circa 160 partecipanti, (figure professionali sia iscritte alle Associazioni di Categoria CNA e CLAAI e/o liberi professionisti) che hanno dimostrato vivo interesse all'argomento ed hanno elogiato, dimostrato anche dalla dedizione all'uso, la piattaforma telematica che in futuro prossimo, sempre in applicazione delle direttive previste dal DPR 74/2013, prevederà oltre ad ulteriori sviluppi innovativi per il settore, anche l'interconnessione con quel relativo agli attestati di prestazione energetica (APE).

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel corso dell'anno 2016 è stato aggiornato il DVR, ai sensi ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera a del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81.

2. RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE

Come da prescrizioni statutarie, ho incontrato periodicamente il Presidente della Provincia dott. Claudio Ricci, informandolo dello stato di gestione e delle decisioni deliberate in sede di Cda. Al termine di ogni incontro/confronto si è registrato piena condivisione per la realizzazione delle attività e delle opere funzionali al conseguimento degli obiettivi aziendali, in conformità alle disposizioni dello statuto ed ai relativi contratti di servizio, oltre alle finalità e agli indirizzi determinati dal Consiglio Provinciale.

3. FATTI DI RILIEVO PRIMA DELLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- ✓ con nota prot.n.4295 del 23.12.2016, in esecuzione alla deliberazione del C.d.A n.10 del 13.12.2016, l'Asea ha comunicato alla Ifiben srl (proprietario dell'immobile dove sono ubicati gli uffici amministrativi dell'Asea) la volontà di "*Recesso anticipato del conduttore in conformità alle disposizioni di cui all'art.27 ultimo comma legge 392/78*".

A far data da Luglio 2017, la nuova sede amministrativa dell'Asea, in esecuzione al Deliberato Presidenziale n.176 del 17.11.2016, è stata individuata presso alcuni locali provinciali appartenenti all'immobile sito alla piazza Gramazio, e precisamente occupando una porzione del piano secondo per una superficie di mq 350,00.

4. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 31 dicembre 2016 sono scaduti i sette rapporti di collaborazione a progetto, di cui al *Prot. 148 del 20/05/2011* ed adeguati in data 25 gennaio 2014, relativi allo svolgimento delle ispezioni degli impianti termici per conto di ASEA sul territorio di competenza della Provincia di Benevento, in coerenza con le disposizioni in materia *ante-D.P.R. 74/2013*.

Sul fronte degli accertamenti e delle ispezioni, il 2016 è l'ultima annualità in cui sono sottoposti a verifica gli impianti termici dichiarati con le modalità antecedenti l'applicabilità del D.P.R. 74/2013.

A partire dal 2017, in aggiunta al fisiologico calo dei contributi da ispezioni onerose effetto dell'efficace azione di controllo condotta negli anni da questa Azienda, saranno altresì coerentemente esclusi dall'attività di ispezione tutti gli impianti a combustibile rinnovabile nonché una parte consistente degli impianti afferenti alla fascia di potenza «10Kw – 100 Kw» in ottemperanza con l'art. 9, comma 4, del DPR 74/13 che recita: «*Per gli impianti di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale compresa tra 10 kW e 100 kW, alimentati a gas, metano o gpl e per gli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale compresa tra 12 e 100 kW l'accertamento del rapporto di controllo di efficienza energetica inviato dal manutentore o terzo responsabile è ritenuto sostitutivo dell'ispezione*».

Per effetto di tutto quanto sopra esposto il biennio 2017-2018 vedrà un prevedibile calo dei ricavi connessi ai contributi da ispezione quantificabile in circa il 45%.

Per tali ragioni il «Piano di Fabbisogno di Personale 2016-2018», approvato dall'ASEA nel CdA del 20.10.2016 prevede a partire dal 2017 l'incarico professionale a solo quattro figure professionali adibite alla funzione di ispezione degli impianti termici.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO

I CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE E ALLE INDICAZIONI CONTENUTE NEI PRINCIPI CONTABILI EMANATI DALL'ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ. GLI STESSI INOLTRE NON SONO VARIATI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

AI SENSI DELL'ART 2427 C.1 C.C. ,NELLA NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA ALLA PRESENTE RELAZIONE, SI ILLUSTRANO I PIÙ SIGNIFICATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE ALL'ART.2426 DEL CODICE CIVILE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE VOCI DI BILANCIO PER LE QUALI IL LEGISLATORE AMMETTE DIVERSI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI RETTIFICA O PER LE QUALI NON SONO PREVISTI SPECIFICI CRITERI.

6. SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

FACENDO UN CONFRONTO PER VOCI AGGREGATE DI CE TRA IL CONSUNTIVO 2016 E IL PREVISIONALE 2016 NON SI REGISTRANO RILEVANTI SCOSTAMENTI, PERTANTO POSSONO ESSERE FATTE LE SEGUENTI CONSIDERAZIONI:

IN MERITO ALL'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO IMPIANTI TERMICI LE PREVISIONI RIMANGANO INCERTE IN QUANTO L'ATTIVITÀ È SPALMATO SUL BIENNIO 2016-2017.

RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CON L'AGENZIA INTERINALE (ADECCO) (BILANCIO DI PREVISIONE IN ENTRATA PER € 7.209,00), QUESTA NON HA AVUTO LUOGO IN QUANTO SI È SPERIMENTATA CON BUON RISULTATO LA PROCEDURA DELLA TRASMISSIONE TELEMATICA DA PARTE DELLE FIGURE PROFESSIONALI SU PIATTAFORMA DEDICATA REALIZZATA DALL'ASEA.

CONCLUSIONI

GENTILI CONSIGLIERI

La situazione economico-finanziaria e patrimoniale della ASEA, come risulta dal Bilancio redatto al 31/12/2016, che è sottoposto alla Vostra approvazione, è in equilibrio.

Tutte le voci del Conto Economico e Stato Patrimoniale sono ampiamente illustrate nella nota Integrativa del Bilancio di esercizio.

Dalla valutazione prudenziale delle attività poste in essere è ragionevolmente garantita la continuità di vita dell'azienda e del suo oggetto sociale.

7. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Gentili Consiglieri

Vi proponiamo di approvare:

- IL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016 CON L'APPROVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE, DEL CONTO ECONOMICO, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DELLA PRESENTE RELAZIONE SULLA GESTIONE
- LA DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO DI ESERCIZIO PARI AD € 4.053,01 ALL'INCREMENTO DEL FONDO DI RISERVA.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

DOTT. CARLO PETRIELLA

M C)

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'Anno 2017 il giorno 11.05.2017 alle ore 09:00 si è riunito presso la sede sociale il collegio dei revisori legali dei conti nelle persone di: dott. Perugini Renato (Presidente del collegio), Dott.ssa Simiele Marialuisa e il dott. Antonio Rossi.

Il collegio visto il progetto di Bilancio consuntivo per l'Anno 2016;

Visto il Bilancio Previsionale 2017 e quello pluriennale 2017-2019 con i relativi allegati;

Dato atto che sono stati correttamente calcolate le imposte e le tasse per l'esercizio 2016;

Dato atto altresì che per quanto concerne il Bilancio Previsionale 2017 e quello pluriennale 2017-2019 i dati previsionali sono coerenti con la programmazione dell'Azienda speciale Asea, tenuto conto anche delle modifiche apportate per quanto concerne la sistemazione della strada "Senzamici" con la relativa spesa;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ESPRIME

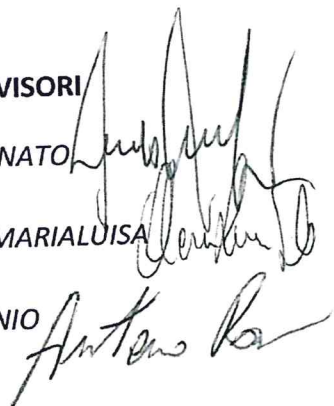
PARERE FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E QUELLO PLURIENNALE 2017-2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. PERUGINI RENATO

DOTT.SSA SIMIELE MARIALUISA

DOTT. ROSSI ANTONIO



P A R E R I

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

F A V O R E V O L E

oppure **CONTRARIO** per i seguenti motivi:

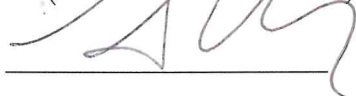
Alla presente sono uniti n. ✓ intercalari e n. 3 allegati per complessivi n. ✓ facciate utili.

Data, 22/12/2017

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

P.O. DELEGATA

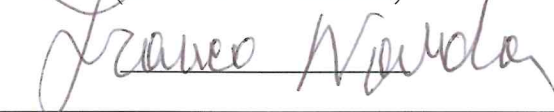
(dott. Serafino De Bellis)



IL SEGRETARIO GENERALE

DIRETTORE

(dott. Franco Nardone)



Il Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile art.49 del D. Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., esprime :

FAVOREVOLE

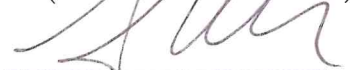
Parere

CONTRARIO

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

P.O. DELEGATA

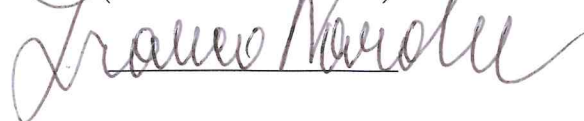
(dott. Serafino De Bellis)



IL SEGRETARIO GENERALE

DIRETTORE

(dott. Franco Nardone)



CONSIGLIO PROVINCIALE 29 DICEMBRE 2017
Aula Consiliare – Rocca dei Rettori

M 2)

Avv. Claudio RICCI – *Presidente Provincia di Benevento*

Andiamo adesso al punto 3 dell'O.d.G.: "A.S. ASEA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2016. APPROVAZIONE"; chi vota a favore?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

6 (sei) favorevoli.

Presidente Claudio RICCI

Chi vota contro? Nessuno; chi si astiene?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

2 (due) astenuti.

Presidente Claudio RICCI

Immagino con la stessa votazione anche la immediata esecutività?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Sei favorevoli, due astenuti.



luolo

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- dr. Franco Nardone -

Fransco Nardone

IL PRESIDENTE
- dott. Claudio Ricci -

Claudio Ricci

N. 61

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data 5 GEN. 2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE
FRANCESCO VIVOLI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Franco Nardone

Fransco Nardone

Si dichiara che la suesposta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Il _____

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO

Copia per

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____